

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

Con l'Alto Patronato dell'Ordinariato Militare per l'Italia

RICONOSCIUTO DA ASSOARMA - CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA
CONVENZIONATO CON L' A.Gi.Mus.-ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com



Grande Musica Italiana

L'Opera e la Rivista

Dirige: M° Antonio Vita Al pianoforte: M° Daniele Lombardi

Presentano: Roberto Ripandelli e Ivana Ricciardi

MUSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ROMA - PIAZZA DEL RISORGIMENTO, 46

VENERDÌ, 21 GIUGNO 2024 - ORE 18

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

IL CORO POLIFONICO “SALVO D’ACQUISTO”

Il *Coro Polifonico “Salvo D’Acquisto”*, costituitosi con Statuto il 22 dicembre 2003 sotto l’Alto Patronato dell’Ordinariato Militare per l’Italia, è una formazione amatoriale che riunisce personale in servizio e in congedo di ogni grado, nonché familiari e amici che si ispirano ai valori tradizionali del mondo militare. Per sua natura e finalità istituzionali, è stato ufficialmente riconosciuto da ASSOARMA - Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d’Arma, come “*Coro Interforze della Famiglia Militare, operante nell’ambito di ASSOARMA*”. Tra le sue finalità vi è la celebrazione del nome eroico del *Vicebrigadiere Salvo D’Acquisto*, perpetuandone le doti di generosità e di altruismo e la diffusione, con appropriata scelta di repertorio, dei sentimenti di dedizione alla Patria e di attaccamento alle Istituzioni, nonché degli ideali propri della tradizione del mondo militare. Il Coro, si impegna a seguire gli indirizzi rivolti dal Vescovo Ordinario alla Famiglia militare, ispirandosi ai più alti valori spirituali e religiosi. E’ aperto al personale dei Carabinieri, Forze Armate e Guardia di Finanza.

Nella sua ormai lunga esistenza, ha svolto intensa e poliedrica attività, nella Capitale e in altre località, in attuazione delle scelte statutarie, narrando la storia delle sue entusiasmanti esperienze sul sito www.coropolifonicosalvodacquisto.com con dettagliate informazioni sulla propria vita e sui progetti in cantiere. In particolare, il Coro svolge servizio presso il *Pantheon*, per le liturgie domenicali e nelle principali ricorrenze, nonché presso il *Tempio Nazionale del Suffragio perpetuo dei Caduti in guerra*, in Piazza Salerno, dove ha deposto una lapide commemorativa di *Salvo D’Acquisto*, intervenendo per le più significative cerimonie. Il Coro è diretto sin dal 2013 dal *M° Antonio Vita*. Per il repertorio liturgico, invece, è preparato dal Cappellano militare *M° don Michele Loda*.

IL DIRETTORE ANTONIO VITA

Il Maestro *Antonio Vita*, diplomato in Pianoforte e Didattica della Musica, è docente di Musica nella Scuola Media. Si è formato studiando *Composizione* con il *M°Franco Mireni* e *Direzione di coro* con il *M°Andrea Lunghi*. Si occupa attivamente di azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali nei bambini in età scolare. Ha partecipato, in qualità di relatore, alla conduzione di pubbliche manifestazioni artistiche e didattiche organizzate dal Conservatorio *Santa Cecilia* di Roma e svolge attività di docenza in corsi di formazione e aggiornamento sull’*Educazione al Suono e alla Musica*, rivolti a insegnanti di scuola elementare e materna. Ha pubblicato diversi articoli sulla disabilità e sulle esperienze di integrazione scolastica per il Corso di Laurea in *Scienze della Formazione Primaria (Università degli Studi di Roma Tre)*. Continua a condurre ricerche in campo didattico-musicale sperimentando azioni innovative in relazione ai processi di apprendimento dell’infanzia. Negli anni ‘90 ha ricoperto l’incarico di *Direttore di Coro* presso l’*Associazione Folklorica Minturno - Scuola di Arti e Tradizioni Popolari*, partecipando a importanti festival in Italia e all’estero. Dal 2000 svolge l’incarico di direttore del *Coro Polifonico “Gianandrea Gavazzoni”* e dal 2009 è subentrato al *M°Franco Potenza* nella direzione del Coro “*Insieme per cantare*”. Dal 2013 dirige il quintetto vocale femminile “*Le soliste*” e il *Coro di voci bianche “Regina Elena”*. Nello stesso anno ha accettato l’incarico di preparare e dirigere il *Coro Polifonico “Salvo D’Acquisto”* nel *Concerto di Nasseryia*, concepito e progettato nel primo decennale dei tragici fatti.

IL PIANISTA DANIELE LOMBARDI

Il Maestro *Daniele Lombardi*, nato a Roma nel 1984, ha conseguito nel 2011, con il massimo dei voti, il *Diploma Accademico di II livello* in pianoforte presso il Conservatorio “*Alfredo Casella*” dell’*Aquila*. Ha partecipato a numerose manifestazioni nazionali e internazionali, ha continuato gli studi con numerosi *masterclass* tenute dagli insigni maestri *Gajan, Voskobojnikov, Perticaroli, Buranovsky, Lassman, Cerneckà, Pergler*. Nel 2015 si è diplomato anche in *Organo e Composizione Organistica* sempre presso il Conservatorio dell’*Aquila*. Ha collaborato dal 2010 con i cori “*Jucunde Cantare*” e “*Dulcis Audire*”, come pianista/organista accompagnatore, nonché con l’orchestra Filarmonica Prenestina. Dagli anni 2012 ha tenuto molteplici iniziative formative presso scuole medie e presso il Conservatorio “*Alfredo Casella*” per i corsi di propedeutica al pianoforte.

Docente di pianoforte presso le scuole medie statali, dal 2013 è anche *Organista* presso diverse *Basiliche* nella città di *Roma*.

IL MUSEO STORICO DELL’ARMA DEI CARABINIERI



Il *Museo Storico* venne istituito nel 1925 e l’edificio che lo ospita, costruito a fine dell’800, è un armonioso palazzo dalle volumetrie e linee esterne originali, con la sola variante di elementi decorativi inseriti sul perimetro (nel 1930) a cura del genio militare su progetto dell’Architetto *Scipione Tadolini*.

Il *Museo Storico*, organo dell’*Arma* depositario di cimeli, documenti e ricordi che testimoniano le azioni svolte in pace e in guerra: a) ricerca e acquisisce detto materiale in modo da perpetuare glorie e tradizioni; b) cura l’esposizione del patrimonio al pubblico; c) valorizza con ogni mezzo il patrimonio spirituale, in modo che i giovani, possano trarne ammaestramento per la loro elevazione morale; d) promuove studi storici sull’*Arma*.

Inoltre, continua l’attività divulgativa con la partecipazione a eventi di portata internazionale e nazionale, quali esposizioni, fiere, convegni.

Il *Museo Storico* è aperto tutti i giorni, con INGRESSO LIBERO, dalle ore 9 alle 13, escluso il *lunedì* e le seguenti festività: 1° e 6 gennaio, *Pasqua* e *Lunedì dell’Angelo*, 1° maggio, 29 giugno (*SS. Pietro e Paolo*), 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

LA MAGIA DELL' OPERA

Gioacchino Rossini (1792-1868) - Andrea Leone Tottola (+1831)
DAL TUO STELLATO SOGLIO da "Mosè" (1842)
Coro a quattro voci

Giuseppe Verdi (1813-1901) - Temistocle Solera (1815-1878)
VA PENSIERO SULL'ALI DORATE da "Nabucco" (1842)
Coro a quattro voci

Giuseppe Verdi (1813-1901) - Temistocle Solera (1815-1878)
O SIGNORE DAL TETTO NATIO da "I Lombardi alla prima crociata" (1843)
Coro a quattro voci

Giuseppe Verdi (1813-1901) - Francesco Maria Piave (1810-1876)
SI RIDESTI IL LEON DI CASTIGLIA Coro da "Ernani" (1844)
Coro a quattro voci

Giuseppe Verdi (1813-1901) - Salvatore Cammarano (1801-1852)
VEDI! LE FOSCHE Coro di zingari da "Il Trovatore" (1853)
Coro a quattro voci

LA GRANDE RIVISTA ITALIANA

Domenico Modugno (1928-1994) - Franco Migliacci (1930-2016)
NEL BLU DIPINTO DI BLU (VOLARE) (1958)
Coro a quattro voci

Renato Rascel (1912 - 1991) - Pietro Garinei (1919 -2006) - Sandro Giovannini (1915 -1977)
ARRIVEDERCI ROMA (1956)
Coro a quattro voci

Gorni Kramer (1913-1995) - Pietro Garinei (1919-2006) - Sandro Giovannini (1915-1977)
UN BACIO A MEZZANOTTE dalla rivista "Gran barabonda" (1952)
Coro a quattro voci

Armando Trovajoli (1917-2013) - Pietro Garinei (1919-2006) - Sandro Giovannini (1915-1977)
ROMA NUN FA LA STUPIDA STASERA (1962)
Coro a quattro voci

Guido (1944-vivente) e Maurizio De Angelis (1947-vivente)
CORO DEI POMPIERI dal film "Altrimenti ci arrabbiamo" (1974)
Coro a quattro voci

...E PER CONCLUDERE, TUTTI INSIEME:

Goffredo Mameli (1827-1849) - Michele Novaro (1818-1885)
FRATELLI D'ITALIA "Il Canto degli Italiani" - Inno Nazionale (1847)

LA FESTA DELLA MUSICA

La Festa della Musica si celebra ogni anno il 21 giugno, solstizio estivo. Non esiste un'organizzazione centrale, ma è un invito a chiunque si senta musicista di esibirsi nella giornata.

Negli anni si sono sviluppate organizzazioni anche internazionali che raccolgono eventi più strutturati, rigorosamente gratuiti, che manifestano la grandezza della musica.

La Festa della Musica non è un'invenzione recente.

L'iniziatore fu Jack Mathieu Emile Lang, ministro della cultura francese che nel 1982 constatò che i francesi possedevano quattro milioni di strumenti musicali che rischiavano di rimanere inutilizzati. Pensò quindi a una grande festa nella data del 21 giugno, che riscosse un tale successo da travalicare nel 1985 i confini nazionali per espandersi poi a 120 Paesi nel mondo.

Nel 1997 venne sottoscritta la "Carta di Budapest" per fissare i principi della Festa della Musica: la data, l'invito alla partecipazione spontanea, la gratuità dei concerti, l'apertura agli spazi pubblici. La carta fu firmata da varie città europee, tra cui Napoli e Roma.

Dopo due decenni di autonomia, anche il nostro Ministero della Cultura, ha iniziato dal 2016 a promuovere il festival tramite l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica, raccogliendo in un proprio sito internet le città aderenti e gli eventi proposti.





Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

RICONOSCIUTO DA ASSOARMA - CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

CONVENZIONATO CON L' A.Gi.Mus. - ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE

SALITA DEL GRILLO, 37 - 00184 ROMA

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Promotore e Presidente Onorario: **Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi**

Presidenti Onorari:

Card. Angelo Bagnasco, Gen.C.A. CC Salvatore Fenu, Prof. Alessandro D'Acquisto, Mons. Santo Marciànò, Card. Pietro Parolin

Presidente: **Antonio Ricciardi**

Direttore artistico: **Roberto Ripandelli** Maestro del Coro: **M° Antonio Vita**

Segretario: **Ettore Capparella (Daniele Zamponi)** Tesoriere: **Tommaso Treglia (Antonio Savoretti)**

Responsabile Cultura e sviluppo: **Viviana Cuzzo** Responsabile Relazioni esterne: **Nicolò Paratore (Francesco Madotto)**

Responsabile per la preparazione del repertorio liturgico: **don Michele Loda**

Soci Fondatori:

Antonio Ricciardi Alessandro D'Acquisto Salvatore Fenu Marco Frisina Angelo Frigerio

Filippo Mancì Pensiero Trabucco Francesco Anastasio Salvatore Lazzara Bruno Capanna

Gianfranco Ristè Vincenzo Tropeano Salvatore Lembo Michele Razza Luigi Bacceli Leonardo Susca

Responsabile di ASSOARMA: **Gen.B. Sergio Testini** Responsabile A.Gi.Mus.: **Presid. Raffaele Bevilacqua**

Atto costitutivo sottoscritto nella Chiesa di Santa Caterina a Magnanapoli il 22 dicembre 2003

APERTO A TUTTO IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELLE FORZE ARMATE E DELLA GUARDIA DI FINANZA, IN SERVIZIO E IN CONGEDO, CON FAMILIARI E AMICI

CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

Via Sforza, 34 - 00184 - ROMA www.assoarmanazionale.it assoarma.pres.nazionale@virgilio.it

Il Consiglio Nazionale, noto come ASSOARMA, evoluzione dei *Comitati di coordinamento* o *Comitati italiani* che dagli '50 tenevano in contatto tra loro le Associazioni combattentistiche e d'Arma, ha struttura territoriale con ASSOARMA regionali, provinciali, comunali e zonali. Svolge un ruolo nuovo, in quanto con l'abolizione della leva e l'introduzione della figura professionale del militare, i vari ASSOARMA hanno dovuto ripensarsi come riferimento per l'assistenza ai militari in quiescenza, ausiliaria, riserva, in congedo o in servizio, come stabilito dai singoli statuti e regolamenti.

Il Codice Penale, infatti, limita la rappresentanza di sindacati o patronati per i militari e contempla come forma di associazionismo le Associazioni d'Arma, riconoscendo legalmente valido solo l'associazionismo militare istituito dallo Stato con decreti, ovvero riconosce solo le Associazioni Nazionali d'Arma (aderenti ad ASSOARMA).

Il 2 giugno 2012, per la prima volta, il Ministro della Difesa ha approvato la sfilata in parata per la *Festa della Repubblica Italiana* di un reparto di formazione in rappresentanza di ASSOARMA.

Con verbale del Consiglio Nazionale del 16 gennaio 2013, ASSOARMA ha ufficialmente riconosciuto il *Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"* come "*Coro Interforze della Famiglia Militare - Operante in ambito ASSOARMA*", fissando quindi con apposita Convenzione scopi e modalità attuative dell'intensa collaborazione, in piena sinergia.

L'attuale Presidente Nazionale di ASSOARMA è il *Gen.C.A. (c.a.) Mario Buscemi*.



L'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

www.ordinariato.it

L'Ordinariato Militare è una Chiesa che vive tra i militari, perché coloro che svolgono questo servizio, come ricorda il Vaticano II, nella *Gaudium et Spes*, sono considerati "*ministri della sicurezza e della libertà dei popoli, infatti se adempiono il loro dovere concorrono alla stabilità della pace*". La ragione dell'esistenza dei militari è la difesa e non l'offesa, la pace, non la guerra. In tutte le missioni la Chiesa dell'Ordinariato Militare accompagna i suoi fedeli, soprattutto in quelle più difficili e rischiose, perché non venga meno l'ideale per cui si impegnano. L'immagine evangelica che meglio caratterizza il mondo militare è desunta dalle beatitudini: "*Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio*".

I militari cristiani devono formare il loro cuore affinché diventi *fiume di pace*, che li porti a offrire anche la loro stessa vita. La storia dell'Ordinariato è stata coronata da pagine gloriose di servizio ai fratelli durante le due guerre mondiali da parte dei Cappellani Militari. La radice di questa Chiesa affonda nella loro dedizione e nel loro sacrificio.

Nel 1984, il nuovo testo del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia, ribadì la presenza dei Cappellani presso le Forze Armate, e lo stesso Giovanni Paolo II, con la Costituzione "*Spirituali militum curae*" ampliò la competenza dell'Ordinariato Militare concedendogli la facoltà di aprire uno specifico seminario per la preparazione dei Cappellani.

Ora con il decreto legislativo del 31 dicembre 1997, è rafforzato il ruolo statutario dei Cappellani nelle Forze Armate, segno di una rinnovata stagione di impegno che ha visto i Cappellani al seguito dei soldati nelle varie missioni di Pace: dal Libano alla Somalia, al Mozambico, fino alle recenti spedizioni in Albania, Macedonia, Bosnia, Kosovo, Timor Est, Afghanistan. Dal 2013 l'Arcivescovo Ordinario Militare è **S.E. Mons. Santo Marciànò**.